

Ogni tanto vale la pena di rileggerla.....



Indro Montanelli scrisse questo dopo aver conosciuto un istruttore della Polizia di Stato: "Lasciate perdere le chiacchiere, avete uno stipendio da fame, vi si offre una carriera lenta, al termine della quale, se vi va bene, finirete con una pensione che vi consentirà di occupare le panchine dei giardini pubblici ma raramente il sedile di un bar. Vostra moglie, se avete avuto la fortuna di sceglierne una ben educata, non vi rinfaccerà la vita di ansie e di stenti che le avete imposto, ma

voi glielo leggerete sul viso e i vostri figli si vergogneranno di essere figli di un piedipiatti. Solo le persone rispettabili avranno rispetto di voi. Ma le persone rispettabili sono poche, e di solito poco coraggiose: per cui se qualche volta vi sorrideranno, lo faranno di nascosto, quando nessuno le vede. La cosiddetta società vi affida il compito di frugare nelle fogne ma non ammette che vi ci sporciate le mani. O per meglio dire non ammette che la sporcizia si veda. Essa esige che i delitti vengano scoperti e i delinquenti riconosciuti. Se non ci riuscite, sarete considerati dei buoni a nulla, se non addirittura venduti a dei farabutti: se ci riuscite, sarete accusati o almeno sospettati di avere usato mezzi illeciti e violenti. E ricordatevi che mentre qualunque criminale, anche il più efferato, avrà sempre dalla sua torme di intellettuali, attori, scrittori, giornalisti; il poliziotto non può contare su nessuno, nemmeno sui suoi superiori i quali nel migliore dei casi, gli faranno da scudo finché possono, ma possono poco contro le pressioni dell'opinione pubblica e della politica. Perché voi, agli occhi di chi fa la pubblica opinione e la politica, rappresentate l'arroganza ed il sopruso del Potere, sebbene non ne avrete mai nemmeno quanto basta per ottenere un trasferimento. Nessuno vi obbliga a fare i poliziotti, ma se lo fate, dovete rinunciare al diritto di protestare. Anche se vi ammazzano non aspettate che vi ringrazino, fa parte dei rischi del mestiere. Solo cinque minuti di soddisfazione vi riserva la giornata: quella in cui guardandovi allo specchio per farvi la barba, potrete dire «Eccolo qui il piedipiatti, eccolo qui lo sbirro, lo spione, la carogna che si prepara a rischiare anche oggi la pelle per difendere quella degli altri e il loro diritto a chiamarlo sbirro, spione e carogna. Senza di lui, senza questo figlio di PUTTANA, i figli di papà e mamma si sentirebbero persi e non oserebbero nemmeno uscire di casa. Un commento, quello del grande giornalista Indro Montanelli, che non tramonta mai perché rispecchia esattamente la reale situazione del sistema Italia in generale.

luigideggio@libero.it